

**PARERI ED ATTESTAZIONI
ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

L'Assessore Anziano

[Signature]

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il 10/10/2011 per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal 25/10/2011 (Art.11, comma1);

Montevago li 22 NOV. 2011

Il Messo Comunale,

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

Timbro

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal

al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:
E'DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal / /20 al / /20 come previsto dall'art. 11 e che contro di essa:

- sono state prodotte opposizioni;
 non sono state prodotte opposizioni.

Montevago li _____

Il Segretario Comunale

Originale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. n. _____

N. 126 del Registro Delibere

OGGETTO: Intervento di integrazione e sostegno sociale a favore di soggetti in condizione economiche disagiate e a rischio di esclusione sociale: approvazione progetto di servizio civico e assegnazione risorse finanziarie.

L'anno duemilaundici addi TRE del mese di OTTOBRE

alle ore _____ nella Sede Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Calogero Impastato	Sindaco	✓	
Salvatore Paolo Gioia	Vice Sindaco		✓
Lorenzo Napoli	Assessore	✓	
Nicolo' Lisciandra	Assessore	✓	
Calogerino Forniciale	Assessore	✓	

Partecipa il Segretario Comunale ^{Sec} Don. PORCARO

Il Sig. IMPASTATO CALOGERO nella qualità di SINDACO

assunta la presidenza e constatata la legittimità della adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

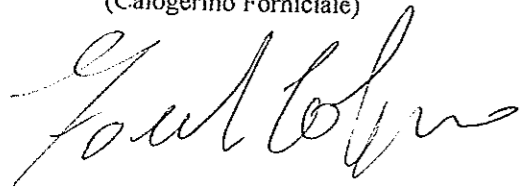
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- L'amministrazione comunale, in coerenza con il proprio programma amministrativo, in armonia con la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. n. 328/00), in armonia con le linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario nella regione siciliana (D.P.R.S. del 4 novembre 2002) e in relazione all'attività di programmazione e coordinamento effettuata a livello distrettuale (Piano di Zona), a fronte del profondo disagio economico e di rischio di esclusione sociale in cui versano alcuni nuclei familiari della propria comunità, essenzialmente per inadeguatezza del reddito familiare, ritiene di dover intervenire prioritariamente in tal senso per eliminare o arginare tali situazioni di difficoltà e avviare nuovi percorsi "virtuosi" di promozione e crescita sociale;
- Considerato che la riforma dei servizi sociali avviata con la legge n. 328/2000 ha innovato profondamente le politiche sociali e ha portato alla istituzione degli ambiti territoriali sovracomunali (corrispondenti ai distretti sanitari già operanti), a livello dei quali, programmare e realizzare gli interventi sociali e socio - sanitari mediante l'adozione del Piano di Zona, in modo da attuare un sistema di welfare locale per aree omogenee;
- Considerato che il Comune di Montevago è inserito nel distretto socio - sanitario n. 7 della provincia di Agrigento e che si trova attualmente impegnato nella realizzazione degli interventi programmati;
- Dato atto che nell'ambito della programmazione distrettuale sono stati privilegiati gli interventi sociali classici e che all'assistenza economica è stato riservato un intervento marginale anche in termini finanziari;
- Dato atto che i Comuni operano a livello locale in maniera autonoma con criteri e procedure diverse;
- Ritenuto che la programmazione degli interventi sociali integrati debba mirare al consolidamento del sistema integrato dei servizi anche mediante l'adozione di norme procedurali e criteri di ammissione ai servizi omogenei;
- Ritenuto comunque di dovere operare tenendo conto dei principi e delle disposizioni poste dalla normativa;
- Considerato che l'assistenza sociale realizzata attraverso la concessione di sussidi economici innesca meccanismi deleteri di dipendenza dalle istituzioni e che è opportuno accompagnare il sostegno economico con misura di integrazione sociale che permettano al beneficiario e al suo nucleo familiare di condurre una vita dignitosa con possibilità di sostenere relazioni significative e di assumere responsabilità anche verso la comunità in termini di solidarietà;
- Considerato che tale misura di integrazione è risultata proficua, permettendo ai beneficiari di superare le condizioni di marginalità sociale e in parte il disagio economico;
- Vista la normativa socio - assistenziale sia nazionale che regionale;
- Visto il vigente O.R.EE.LL.

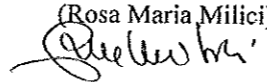
Si propone

- Di realizzare un "intervento sociale integrato" al fine di prevenire e contrastare le situazioni di bisogno e di disagio di natura personale, familiare e collettiva in cui versano alcuni nuclei familiari svantaggiati e in condizioni di difficoltà, attraverso la realizzazione di un progetto di servizio civico, finalizzato ad offrire ai componenti dei nuclei familiari in stato di bisogno o disagio economico la possibilità di godere di un contributo economico, mettendo a disposizione della comunità che li sostiene le loro risorse personali, da utilizzare nell'arco temporale di 30 giorni;
- Di approvare il progetto di servizio civico allegato al presente atto;
- Di approvare i criteri di selezione delle persone da ammettere all'intervento sociale integrato;
- Di assegnare la responsabilità gestionale del progetto e le risorse disponibili in bilancio per l'attuazione dello stesso al Responsabile del Settore SS. GG.

Iniziativa della Proposta
(Calogerino Forniciale)



Il Resp. Le del Procedimento
(Rosa Maria Milici)



Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere
FAVOREVOLE 28/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SS..GG.
(Dott.ssa Margherita Porcaro)



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione dell'Assessore ai Servizi Sociali munita di pareri previsti dalla legge 142/90;
VISTE le leggi sopra richiamate;
CONSIDERATO che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella seguente proposta permettono di accertarla in toto;
RITENUTO di dover approvare l'atto predisposto senza alcuna variazione;
VISTE le vigenti disposizioni;
VISTO il vigente O.R.EE.LL.

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione su estesa, ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente trascritta.
- A seguito di ulteriore votazione, la G.M. delibera di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.